

# **RAPPORTO DI RIESAME**

**DATA: 14 gennaio 2016**

**Denominazione del Corso di Studio: Psicologia Clinica  
(Psicologia Clinica, Dinamica e di Comunità  
fino all'a.a. 2014/15)**

**Classe: LM51 (codici interni N65 a.a. 2013/14 e P08 a.a. 2014/15)**

**Dipartimento: DSU - Dipartimento di Studi Umanistici**

<b>Denominazione del Corso di Studio:</b>	Corso di Laurea in <b>Psicologia Clinica</b>
<b>Classe:</b>	<b>LM51 Psicologia</b>
<b>Sede:</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Studi Umanistici

Gruppo di Riesame dal **19.09.14**

Prof. Francesco PALUMBO	Responsabile del Riesame, Coordinatore del CdS
Prof.ssa Maria Francesca FREDA	Docente del CdS e Responsabile QA CdS
Prof.ssa Fortuna PROCENTESE	Docente del CdS
Sig. Roberto COPPOLA	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Dott. Salvatore ROTONDI	Studente

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

I vari giudizi e dati su cui si è basata l'analisi sono stati forniti dall'Ateneo nonché sulla base delle segnalazioni pervenute.

Per ciò che concerne il profilo dei laureati si è fatto riferimento alle seguenti fonti dei dati:

- dati della rilevazione indagine Alma Laurea 2014 (pubblicati nel 2015) che fanno riferimento al "profilo dei laureati dell'anno 2013
- dati relativi alla soddisfazione dello studente, messi a disposizione sul sito di Ateneo da parte del Nucleo di Valutazione;
- dati elaborati sulla base delle informazioni riguardanti le carriere studenti. Documento trasmesso ai coordinatori: "Il Corso di Laurea in cifre".

Il riesame è stato condotto sotto la guida del responsabile del riesame che ha sovrinteso alla sua realizzazione e ne assume la responsabilità.

14.05.2015 il GRIE si è riunito per discutere dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento al termine delle attività didattiche del I semestre a.a. 2014/15 e eventuali modifiche alla scheda SUA.

15.06.2015 il GRIE presenta i dati emersi dalla discussione del giorno 14.05 al Coordinamento Didattico e ritiene che non sia né necessario e né opportuno intervenire con modifiche di regolamento e né tantomeno di ordinamento. Non sono state ravvisate particolari criticità, le azioni di miglioramento sono state implementate ed è preferibile attendere il completamento di un ciclo P08 prima di assumere qualsiasi decisione. **Il Coordinamento Didattico delibera in data 15.06 di non intervenire con alcuna modifica per il CdS in Psicologia Clinica.**

> 15.09.2015 Incontro GRIE per la discussione preliminare alla stesura del rapporto.

Il Gruppo del riesame procede alla:

- Analisi della scheda di riesame e della documentazione fornita dagli Uffici dell'Ateneo
- Prima elaborazione dei dati di Ateneo
- Analisi dei dati di Alma Laurea e prime elaborazioni degli stessi
- Discussione dei punti di forza e dei punti di debolezza.
- Approfondimento dei dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo e dei dati di Alma Laurea, rielaborati dal Prof. Palumbo.
- Acquisizione di ulteriori dati pervenuti dall'Ufficio di Pianificazione strategica e Valutazione, inviati dal delegato del Rettore alla didattica;
- Comparazione e discussione dei dati

> 19.10.2015

- Presentazione del RAR al CdS.

Sono invitati lo studente dott. Salvatore Rotondi, la dott.ssa A. Bozzaotra, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania e la dott.ssa M. Landolfo dell'Ufficio Scolastico Regionale. Si prende atto delle osservazioni e si procede alle necessarie modifiche.

- Discussione e approvazione del rapporto finale nella Commissione per il coordinamento didattico del CdS  
Verbale n. 7 del 29/10/2014

- **11/01/2016** Riunione del gruppo di riesame per discutere dei rilievi del PQA al Rapporto di Riesame e delle osservazioni pervenute da parte della Commissione Paritetica del DSU che riguardano il CdS.

Sintesi della discussione

Sono presenti tutti componenti del GRIE tranne il dott. S. Rotondi (componente studentesca) che ha chiesto di giustificare la propria assenza.

Tutti i componenti hanno ricevuto in tempo utile tutto il materiale per la discussione. Si prende atto che le osservazioni pervenute non riguardano l'impianto generale del documento, ma solo aspetti specifici. Nella maggior parte dei casi viene chiesto di indicare precisi riferimenti relativi alle azioni intraprese e alle decisioni assunte per il prossimo a.a.

Il gruppo di riesame, dopo ampia discussione, predispone la nuova versione del documento che sarà portata in approvazione del CCdS del giorno 14 gennaio.

#### **Sintesi dell'esito della discussione con il Coordinamento del Corso di Studio**

In data 19.10.2015 il Coordinamento didattico si è riunito per discutere e approvare la Relazione finale del Riesame Annuale elaborata dal GRIE 2014/15.

Il coordinatore ha fatto presente che il documento riguarda un periodo temporale in cui è attivo l'ordinamento N65 (Psicologia Clinica, Dinamica e di Comunità) per gli studenti iscritti al II anno e l'ordinamento P08 (Psicologia Clinica) per gli studenti del primo anno. Per avere un quadro chiaro che investa un intero ciclo, su alcuni aspetti il documento fa riferimento ai dati e alla situazione relativa all'anno accademico 2012/13. In sintesi, quindi, questo documento copre un arco temporale di tre anni: dall'a.a. 2012/13 all'a.a. 2014/15.

Il coordinatore ha ringraziato i rappresentanti delle parti sociali che hanno dato in tutto questo tempo un contributo attivo in termini di osservazioni e suggerimenti per individuare opportune azioni di miglioramento, in particolare l'ordine degli Psicologi della Campania nella persona della dott.ssa Bozzaotra e l'Ufficio Scolastico Regionale nella persona della dott. Landolfo che hanno partecipato personalmente alla valutazione del presente documento.

**Il Coordinamento ha accolto (già nella riunione del 15/06) il suggerimento del GRIE di non modificare né l'ordinamento né il regolamento del CdS prima che un intero ciclo non sia completato (al termine dell'a.a. 2015/16).**

La discussione è stata prevalentemente focalizzata sulla individuazione delle azioni di miglioramento. Al termine è stato stabilito attendere la conclusione del I ciclo del corso P08 (nuovo ordinamento) e di focalizzare l'attenzione sulla parte della carriera studente relativa alla tesi di laurea. I dati dimostrano, infatti, che per i corsi di laurea magistrale (in generale) i voti di laurea sono mediamente appiattiti verso la soglia massima e quindi l'elemento che qualifica lo studente brillante non può che essere la qualità della tesi di laurea e l'esperienza maturata durante il tirocinio. Il coordinamento ha pertanto approvato due azioni di miglioramento in questo senso.

Il coordinatore ha recepito tutte le osservazioni emerse e ha convocato il Coordinamento per il giorno 29 ottobre alle ore 14:00 per l'approvazione definitiva del documento.

**14/01/2016 CCdS:** sintesi della discussione.

Il coordinatore illustra brevemente quali modifiche sono state apportate al documento rispetto alla versione approvata in data 29 ottobre 2015. La parola passa poi alla prof.ssa Donsi, che fa parte della commissione paritetica del DSU e che illustra ai colleghi lo spirito con cui la commissione ha valutato i Rapporti di Riesame, il meccanismo generale di funzionamento della commissione e la sua importanza nel processo di gestione della qualità. Al termine della discussione viene data lettura dell'intero documento. Il CDCdS approva il documento con voto unanime.

## **A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **1-a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Azione di miglioramento deliberata: *Visibilità del corso di studio.***

#### **Criticità rilevata nel corso del riesame precedente:**

Le criticità emerse nel precedente gruppo di riesame 2014, hanno spinto il corpo docente all'individuazione di azioni volte a costruire spazi di visibilità del corso di Laurea.

#### **Obiettivo 1 : Aumentare il numero di studenti che provengono da altre Province**

##### **Attività svolta.**

Al fine di dare visibilità del corso di laurea anche in altre Province sono state intraprese azioni di divulgazione dello stesso mediante l'uso dei media. Sono state aggiornate le notizie sull'offerta formativa attraverso l'uso del nuovo portale dell'Ateneo e del sito WEB del corso di laurea. Inoltre, attraverso l'uso dei social network, come facebook, sono state divulgate iniziative svolte sia nell'ambito della formazione rivolta agli studenti, sia quelle relative ad attività che i docenti svolgono in sinergia con enti e gruppi presenti sul territorio con divulgazione nazionale e internazionale.

Inoltre attraverso la pagina docenti sono stati creati dei link relativi a iniziative, eventi informativi e di ricerca-intervento. Ulteriore spazio di informazione e divulgazione di azioni ed eventi svolti è stato quello dei giornali.

Ulteriore spazio di visibilità è dato dagli eventi a cui hanno preso parte i docenti referenti dell'orientamento. Nell'ambito del salone dello studente e di seminario e convegni nazionali hanno dato spazio alla presentazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea magistrale.

Nel intervallo di tempo trascorso tra l'a.a. 12/13 all'a.a. 14/15 la percentuale di studenti provenienti da altra provincia è passato dal 16% al 20% (si veda tabella in sezione 1b), mentre la percentuale di studenti provenienti da altre regioni Italiane è diminuito dal 7% al 2%. Nonostante l'incremento della prima categoria di studenti, entrambi i valori si muovono al di sotto delle medie dell'area umanistica, rendendo necessario e opportuno intensificare gli sforzi in questa direzione.

Per l'a.a 15/16, sono state, infatti, riorganizzate le modalità di ingresso ai corsi di laurea magistrale. Le nuove modalità prevedono il superamento di test per l'accertamento delle competenze in entrata coerenti con le specificità del corso di laurea. Tale riorganizzazione ha permesso di anticipare i tempi degli esiti ottenuti dagli studenti e dunque di riorganizzare i tempi di ingresso alla Magistrale e di dare inizio ai corsi negli stessi tempi previsti da altri corsi di laurea. Pertanto tale riorganizzazione ha offerto a studenti provenienti da altri Atenei di accedere al nostro corso di laurea.

#### **Criticità rilevata nel corso del riesame precedente:**

Le criticità emerse nel precedente gruppo di riesame 2014, hanno spinto all'individuazione di azioni volte ad organizzare i tempi di ingresso ai corsi di laurea magistrale, come su indicato, per evitare lo slittamento dell'inizio dei corsi e quindi potenzialmente avere un effetto di dilatazione dei tempi per l'elaborazione della tesi di laurea.

#### **Obiettivo 2**

##### **Aumentare il numero di studenti che conseguono il titolo entro la durata legale del CdS.**

L'andamento relativo ai tempi di conseguimento del titolo entro la durata legale del CdS è simile per tutta l'area umanistica e non facilmente spiegabile.

La consapevolezza del problema, tuttavia, ha indotto il corpo docente a ripensare ad un processo di miglioramento relativo ai tempi del calendario didattico in modo da avere un'offerta formativa che consentisse di conseguire i crediti formativi per tempo. Il numero di studenti che consegue il titolo nei termini della durata legale è aumentato rispetto agli altri anni del Corso di Studio passando dal 26,7% nel 2012/2013 al 36,8% nel 2013/2014, ma tale percentuale si ritiene vada ulteriormente incrementata.

**Azione 1: nuova procedura di accesso**

Per l'anno accademico 2015/16 sono stati riorganizzati i tempi di ingresso alla Magistrale (cfr Regolamento del CdS approvato dal CCCdS del 27 ottobre 2014).

Il test di accesso si svolge nel mese di settembre e alla data di inizio corsi è stata già pubblicata la graduatoria degli idonei. **L'azione è terminata e la procedura va a regime.**

**Azione 2:** migliore organizzazione dei tempi relativi alla tesi di laurea.

Il nuovo Regolamento Didattico di Ateneo prevede, inoltre, non meno di 5 appelli di laurea all'anno. Novità recepita anche nel Regolamento didattico del corso dall'a.a. 2014/15. Il maggior numero di finestre sarà di supporto nell'impiegare tempi più brevi. Il CdS ha approvato e pubblicato un documento interno per fornire agli studenti il necessario supporto per meglio organizzare la tempistica relativa alla richiesta della tesi di laurea (<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2014/06/Attribuzione-della-Tesi-di-Laurea-e-modulo-per-la-presentazione-della-domanda.pdf>) (Verbale CCCdS del 15/09/2015)

**L'azione è terminata e la procedura va a regime.**

**Azione 3:** orientamento

Un incontro di presentazione del CdL e della sua strutturazione, rivolto agli studenti in ingresso, è altresì stato organizzato in data 24/06/15 dai docenti di riferimento. Tale attività verrà ripetuta ogni anno nel mese di giugno. **L'azione è terminata e la procedura va a regime.**

L'orientamento verso l'esterno richiede un ripensamento ed un rafforzamento dell'azione.

L'insieme di tutte le azioni promosse e implementate ha permesso di raggiungere i risultati attesi. Le attività didattiche dell'a.a. 2015/16 sono partite da subito a regime.

**1-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

***Dati di riferimento***

Dati su cui sono state svolte le seguenti analisi sono:

- 1) i dati resi disponibili dal Nucleo di Valutazione attraverso il portale di ateneo (L. 370/99 art.1 comma 2) al link <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>;
- 2) i dati relativi all'indagine Alma Laurea sulla condizione occupazione dei laureati (a un anno dalla laurea) e i dati delle indagini Alma laurea profilo dei laureati 2014 (condotta nel 2015).

***Commenti ai dati punti di forza e criticità***

Nei tre a.a. di riferimento, il CdS ha avuto un andamento delle iscrizioni regolare e prossimo alla soglia fissata dal numero programmato. Il rapporto fra concorrenti e posti è cresciuto da 1,07 a 1,43 anche in virtù del fatto che il numero dei posti disponibili è stato ridotto da 140 a 120 su indicazione del NdV e per disposizione dell'Amministrazione Centrale. Il numero dei partecipanti ai test è aumentato negli anni da 150 a 172, che rapportato ai 120 posti disponibili esprime un rapporto di 1,433 candidati per posto. Questo dato evidenzia un interesse sempre più ampio per il corso di laurea.

Gli immatricolati dal 2012/13 al 2014/15 sono stati: 138, 149 e 151.

Gli studenti iscritti ai nostri corsi di laurea provengono quasi esclusivamente da CdS L24 in Scienze e Tecniche Psicologiche o (in frazione sempre minore) dalla laurea triennale ex DM 509 Codice 34.

Il rapporto fra i generi è sempre sbilanciato in favore delle donne in ragione di 4 a 1. Il disequilibrio è leggermente superiore rispetto agli altri corsi dell'area umanistica (3 a 1).

Gli studenti residenti nella provincia di Napoli negli anni accademici considerati rappresentano il 77,21%, l'80,41% e il 78,15%. Nell'area umanistica la presenza di studenti provenienti da altre province è generalmente più alta (fra il 26 e il 29% nel triennio considerato), ma bisogna ricordare che un altro CdS LM51 è attivo presso la Seconda Università di Napoli (a Caserta).

	Provincia di Napoli	Altre province Campania	Altre regioni italiane	Residenti all'estero
CdS N65 12/13	77.21%	16.18%	6.62%	0.00%
Grp. UMAN 12/13	64.94%	29.08%	5.84%	0.13%
CdS N65 13/14	80.41%	15.54%	4.05%	0.00%
Grp. UMAN 13/14	67.60%	27.56%	4.72%	0.11%
CdS P08 14/15	78.15%	19.87%	1.99%	0.00%
Grp. UMAN 14/15	69.85%	26.38%	3.77%	0.00%

Riguardo all'età degli immatricolati, i dati evidenziano due aspetti: il primo che il corso si caratterizza per una presenza di studenti con età minore a 22anni, che rappresenta circa il 40% degli studenti, dato che resta costante nel triennio preso in esame; il secondo invece evidenzia la riduzione nel tempo degli immatricolati più anziani per al 20% del totale. Rispetto all'area umanistica il corso presenta un'età media all'immatricolazione più bassa (23,4 contro 24,4 Area Umanistica nel 2014/15).

Molto confortanti sono i dati che si riferiscono agli **abbandoni**, sia in termini assoluti sia in termini comparativi: gli abbandoni si attestano a circa il 2,02% rispetto all'8,09%. Il numero di abbandoni e passaggi in uscita rientra nella fisiologica dinamica dei CdS.

E' omogeneo il voto medio conseguito. E' da escludere, quindi, che vi siano insegnamenti per i quali gli studenti incontrino particolari difficoltà.

Permangono alcune criticità.

La **capacità di attrarre** studenti non residenti nella provincia di Napoli e da altri CdS resta una criticità del corso di laurea, ma dato relativo è rimasto più o meno costante nel triennio: 77,21%, l'80,41% e il 78,15%. Ricordiamo che questo è stato una delle ragioni importanti in favore della modifica di ordinamento: avere un'offerta più ampia per attrarre studenti provenienti anche da CdS di base di altri atenei, oltre a riorganizzare i tempi di accesso ai corsi della magistrale. Il confronto con gli altri corsi dell'area umanistica mette in risalto questa criticità ma resta comunque poco indicativo poiché la laurea in Psicologia è fra quelle di più recente attivazione dell'area umanistica e si è da sempre confrontata con l'offerta della Seconda Università, dove il corso è incardinato prima nella Facoltà di Psicologia e oggi nell'omonimo dipartimento e ha sempre goduto di maggiore visibilità.

La **regolarità degli studi** è valutata attraverso due indicatori: la percentuale di laureati entro la durata legale del CdS e la percentuale di esami superati al termine del primo anno.

Il numero di studenti che consegue il titolo nei termini della durata legale è aumentato rispetto agli altri anni del Corso di Studio passando dal 26,7% nel 2012/2013 al 36,8% nel 2013/2014.

Il numero di studenti che ha sostenuto e superato gli esami del primo anno è in linea di principio omogeneo per tutti gli insegnamenti e indica una flessione fra la coorte 2011/12 a quella 2012/13. I dati in tabella riportano gli esami del primo anno e la percentuale di studenti che li ha superati alla fine del primo anno:

Denominazione insegnamento	Percentuale studenti che ha superato l'esame	
	2011/12	2012/13
METODI STATISTICI PER LA PSICOLOGIA (II semestre)	85,1%	64,7%
METODOLOGIE DELL' INTERVENTO IN PSICOLOGIA CLINICA (II semestre)	81,2%	67,6%
PSICOLOGIA CLINICA (II semestre)	83,2%	67,6%
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	90,1%	86,8%
PSICOLOGIA DINAMICA	89,1%	80,1%
TEORIE E MODELLI DI PSICOLOGIA DI COMUNITA'	87,1%	80,1%
Numero totale di studenti attivi per coorte	<b>101</b>	<b>136</b>

La coorte presa in considerazione è quella del 2013/14 per i quali sono stati svolti tutti gli appelli. I dati sono in tabella. I dati sono coerenti con l'intera area umanistica. È evidente che gli studenti della coorte 2012/2013 rispetto al primo anno di corso hanno conseguito gli esami del primo anno in alta percentuale e mantenendo una media alta. Il dato contrasta con il ritardo rispetto alla durata legale (di un anno in media) che gli studenti accumulano per conseguire la laurea. Due considerazioni: a) dal confronto con i dati Alma Laurea si osserva che il ritardo, più o meno analogo a quello dei nostri studenti, è piuttosto

generalizzato nei percorsi LM51 ad indirizzo Clinico; b) auspichiamo che la nuova modalità di concorso, che permette di anticipare i tempi presentando la graduatoria degli ammessi con largo anticipo rispetto agli anni passati, favorisca un avvio più rapido delle attività didattiche.

## 1-c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

### **Criticità emerse: tempi delle carriere**

#### **Obiettivo 1: aumentare il numero di studenti in regola di almeno due punti percentuali annui (prosecuzione)**

Alla luce di quanto emerso, una riflessione sulla potenziale relazione tra l'organizzazione delle attività di tirocinio formativo (obbligatorio per tutti gli studenti) e il tempo impiegato per completare il ciclo di studio è già in atto (RAR 2014). Fermo restando che per gli studenti l'esperienza di tirocinio è fortemente significativa in quanto di importante valenza formativa, la soluzione va ricercata in una diversa organizzazione e in una maggiore offerta di opportunità dove poter svolgere il tirocinio.

#### **Azione: Individuare opportunità per lo svolgimento del tirocini: incremento annuo di almeno tre sedi di tirocinio coerenti con il curriculum formativo e distribuite sul territorio regionale.**

Grazie anche alla disponibilità dell'Ordine Professionale degli Psicologi della Campania e dell'Ufficio Scolastico Regione, è avviata un'attività di monitoraggio volta ad individuare nuove opportunità per lo svolgimento del tirocinio in modo da: a) offrire opportunità di tirocinio che meglio si conciliano con i tempi necessari per seguire del lezioni; b) dove sia possibile avviare anche tesi di laurea nell'ottica di una sinergia; c) collocate sul territorio in modo da essere più vantaggiose anche sotto il profilo logistico.

**Verifica:** analisi dell'anagrafe dei tirocini.

**Responsabili:** prof.ssa Maria Francesca Freda, prof.ssa Anna Lisa Amodeo

#### **Obiettivo 2**

#### **Aumentare il numero di studenti che provengono da altre Province (continuazione) di almeno un punto percentuale annuo.**

#### **Azione: Incrementare sedi e canali di presentazione del CDS**

Oltre alle azioni intraprese dai docenti per dare visibilità ai corsi di laurea e dunque poter accogliere studenti provenienti da altre province, si dovrà continuare e intensificare la partecipazioni alle manifestazioni che consentono di dare visibilità al CdS (salone dello studente, giornate orientamento, ecc.) illustrando la nuova offerta formativa articolata in due percorsi.

**Verifica:** numero d'iniziative a cui il CdS partecipa e organizza volte alla presentazione dell'offerta formativa.

**Responsabile:** prof.ssa Fortuna Procentese

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

**Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame:** le esigenze logistiche e relative agli ausili alla didattica costituiscono un aspetto di criticità evidenziato dagli studenti, nonché la comunicazione delle informazioni inerenti le attività didattiche.

**Azione di miglioramento deliberata:** Incremento delle attrezzature didattiche.

**Azioni svolte:** Per quanto attiene alla necessità di usufruire di aule adeguate, il dialogo avviato con i referenti del Dipartimento ha consentito di utilizzare ulteriori aule attrezzate con strumenti di supporto alla didattica. Sicuramente tale aspetto va ancora seguito attraverso il continuo dialogo con i referenti.

La risposta in tal senso è stata data anche riorganizzando l'orario delle lezioni consentendo un miglior utilizzo dei luoghi e spazi offertici dal dipartimento.

**Criticità rilevata nel corso del precedente riesame:** Gli studenti lamentano una difficoltà nel rapporto con i docenti e la denunciano attraverso le valutazioni espresse nel questionario sulla soddisfazione dello studente.

**Azione di miglioramento deliberata:** Per gli studenti che ne faranno richiesta verrà indicato un tutor tra il corpo docente che lo seguirà per le eventuali difficoltà riportate. E' già in corso un monitoraggio riguardo la generale organizzazione del ricevimento studenti e dell'eventuale affidamento dei tutor.

La generale riorganizzazione dell'ordinamento porterà un maggior numero di docenti ad avere insegnamenti sui due curricula in cui è stato riorganizzato il CdS, offrendo agli studenti maggiori possibilità d'interazione e opportunità per svolgere la tesi di laurea.

Sebbene gli studenti abbiano fatto un ricorso al tutor molto limitato, i punteggi relativi alla soddisfazione nei rapporti con i docenti sono in linea generale aumentati. Soddisfazione complessiva dell'insegnamento +0,28; il docente è attento ai problemi che vengono segnalati +0,30. Altre valutazioni si possono desumere dalla tabella in appendice al presente documento. **L'azione è conclusa la procedura va a regime.**

## 2-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

### **Dati di riferimento**

Dati su cui sono state svolte le seguenti valutazioni sono:

Le opinioni degli studenti risultanti dall'ultima rilevazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo indicano livelli di soddisfazione media e superiore alla media rispetto ai Corsi di Ateneo per quanto concerne la didattica ed il rapporto con i docenti.

I dati raccolti sono stati elaborati utilizzando il questionario di Ateneo che prevede la somministrazione di 22 item suddivisi a loro volta di 5 blocchi di domande<sup>1</sup>.

Il cambio di ordinamento che ha comportato anche il cambio di denominazione da Psicologia Clinica, Dinamica e di Comunità a Psicologia Clinica ha determinato anche la riassegnazione del codice interno del CdS e due diverse rilevazioni per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti.

I questionari raccolti sono stati complessivamente 154 per il vecchio ordinamento (II anno) e 151 per il nuovo ordinamento (I anno) in questa sede sono stati aggregati per poter fare un confronto con gli anni precedenti. Vedere anche il prospetto diacronico allegato.

Le domande riguardanti la soddisfazione della didattica, il rapporto con i docenti presentano punteggi di soddisfazioni alti anche rispetto all'Ateneo. Rispetto alla soddisfazione dei laboratori per le attività didattiche integrative - domanda c2 (I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?) - si registra un cambiamento positivo, infatti si passa da -0,46 a -0,20 (corso vecchio ordinamento) e a -0,33 (corso nuovo ordinamento). Anche per le aule si registra un miglioramento se pur basso, infatti da -0,29 si passa a 0,23 per il vecchio ordinamento e a -0,01 per il nuovo ordinamento. In ogni caso, un miglioramento rispetto all'anno precedente che evidenzia la percezione degli sforzi compiuti dal Dipartimento per migliorare la condizione delle strutture dedicate agli studenti.

Emerge un miglioramento, o comunque si confermano su valori di soddisfazione, dei punteggi per

tutti gli altri item.

In relazione al blocco D evidenziamo i risultati relativi alla domanda d9 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) che presentano alti livelli di soddisfazione = 0,68 (v.o.) e 0,50 (n.o.) con un incremento rispettivamente di 0,24 e 0,06; la soddisfazione di 0,80 e 0,68 per le attività didattiche rilevata con la domanda d4 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?) che evidenzia un aumento di 0,39 e 0,25 e infine i risultati relativi alla domanda d5( Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) con una differenza nei livelli di soddisfazione pari a 0,30 e 0,38.

Tra i dati evidenziamo i risultati delle domande del blocco G relative alla soddisfazione dello studente rispetto alla qualità della didattica in quanto presentano punteggi di soddisfazione alti e in incremento rispetto agli anni precedenti. In particolare la domanda g3 : (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?) presenta un alto livello di soddisfazione pari a 1,12 (e 1,14 per il n.o.) con una differenza di + 0,46 (+0,48) rispetto agli anni precedenti. Anche le domande g2 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) presenta un punteggio di soddisfazione di 0,95 (0,91) con un incremento di circa 0,33, come anche da evidenziare il livello di soddisfazione alla domanda g6 (Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati?) con punteggi pari a 0,93 (e 1,04) con un aumento di 0,31 (0,42). Quanto emerge esprime l'impegno del coordinamento didattico per il raggiungimento dei risultati su indicati.

Nella versione del questionario 2014/2015 è stata introdotta un'area relativa ai suggerimenti.

Gli studenti suggeriscono un'altra riflessione sui programmi di esame attraverso il coordinamento tra insegnamenti.

In linea di principio i dati relativi al nuovo ordinamento confermano molti dei punti di forza del corso. È ragionevole, tuttavia, ritenere che il riassetto del corso e la riorganizzazione su due curricula inevitabilmente avrebbe determinato un periodo di rodaggio.

---

<sup>1</sup> I dati sono stati raccolti su scala ordinale a 4 livelli: da “decisamente no” a “decisamente sì”. Sebbene da un punto di vista metodologico calcolare la media aritmetica di dati rilevati su scala ordinale non sia una prassi coerente, al fine di poter disporre di una “estrema sintesi” della percezione dello studente, il punteggio relativo a ciascun item è stato determinato attraverso la media aritmetica associando i seguenti punteggi ai quattro livelli della scala: Decisamente no = - 1,5; Più no che sì = -0,5; Più sì che no = + 0,5; Decisamente sì = + 1,5.

## 2-c - AZIONI CORRETTIVE

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Confortati anche dal trend positivo nei punteggi, in questo documento sono riproposte le azioni già avviate come azioni di “mantenimento” degli standard raggiunti.

**Criticità** esigenze logistiche e ausili alla didattica.

**Obiettivo 1:** implementare per almeno ulteriori due aule le attrezzature per la didattica.

Su questo obiettivo sono stati conseguiti buoni risultati fin ora (e i dati lo dimostrano). Tuttavia, l'introduzione dei due curricula nel percorso magistrale ha determinato la necessità di ulteriori spazi per consentire lo svolgimento in parallelo delle lezioni dei due curricula e garantire un orario “compatto” rispetto ai corsi in comune ai due curriculum.

Responsabile dell'azione: **Prof.ssa Giorgia Margherita**

**Tempi previsti per il conseguimento del risultato:** anno accademico.

### **Monitoraggio**

Le esigenze logistiche restano una priorità per il Dipartimento di Studi Umanistici e per il CdS. E' già in atto un programma di riqualificazione degli spazi dedicati alla didattica e il CdS ha rappresentato le proprie esigenze nelle opportune sedi. Il risultato sarà valutato attraverso le valutazioni degli studenti.

**Obiettivo n.2:** Incrementare la soddisfazione degli studenti relativa ai programmi di esame, al loro coordinamento e alle competenze preliminari.

**Azione prevista:** Proseguo degli incontri della commissione di coordinamento didattico dedicati alla discussione dei programmi d'esame.

Con l'avvio del II anno del nuovo ordinamento sarà necessario ripetere l'esperienza assolutamente positiva già fatta per il I anno.

**Responsabile dell'azione dell'azione:** Proff. Caterina Arcidiacono e Orazio Miglino

**Tempi previsti per il conseguimento del risultato:** anno accademico.

**Monitoraggio in itinere:**

L'azione è stata già avviata e ha condotto ad una ricognizione dei contenuti degli insegnamenti e dove necessario ad una revisione dei programmi. I primi riscontri si avranno al termine dell'a.a. 2015/16. Nel frattempo, ulteriore lavoro verrà effettuato sulle sinergie anche con eventuali correttivi alla didattica erogata. Il risultato sarà valutato attraverso le valutazioni degli studenti.

### **A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

*(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

**Criticità rilevate nel corso del precedente rapporto di riesame:**

**Scarsità di dati relativi all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.**

La disponibilità dei dati Alma Laurea relativa alla condizione occupazionale dei laureati a tre anni dalla laurea (dato disponibile per la prima volta in assoluto per il CdS) ha permesso di avviare una profonda riflessione. Le considerazioni che hanno investito gli obiettivi della formazione in senso ampio e generale hanno prodotto riflessi significativi anche nelle azioni di miglioramento indicate nel Rapporto di Riesame Ciclico. Intanto, sebbene, con un certo ritardo rispetto ai tempi previsti l'anno scorso si è avviata la collaborazione con l'Ordine Professionale degli Psicologi (mail della dott.ssa Bozzaotra del 22 ottobre 2015).

L'azione sarà riproposta a causa del ritardo accumulato per la parte che riguarda la ricognizione sul territorio campano.

**Acquisizione di conoscenze normative**

Incrementare processi di orientamento in uscita, con particolare riferimento alle conoscenze delle trasformazioni legislative e della progettazione di servizi.

Nel maggio 2015 è stata organizzata una giornata di incontro e dibattito sul tema "Psicologo oggi: sfide ed opportunità" (locandina in allegato) a cui hanno partecipato numerosissimi gli studenti.

Come risultato questa azione ha prodotto testimonianze di riconoscimento per il lavoro svolto da parte delle Istituzioni che sono state coinvolte.

### 3-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

#### ***Dati di riferimento, Commenti ai dati Punti di forza***

Dati su cui sono state svolte le seguenti analisi sono i dati relativi all'indagine Alma Laurea sulla condizione occupazione dei laureati (a uno e tre anni dalla laurea).

#### ***Commento ai dati:***

I laureati nel 2014 (risultati pubblicati nel 2015) a tre anni dalla laurea che hanno risposto al questionario Alma Laurea sono stati complessivamente 83 (laureati del 2011) e 93 (laureati del 2013). Tuttavia, com'è stato più volte sottolineato e come si evince anche da questa indagine, dopo la laurea magistrale, la maggior parte dei laureati continua ad investire sul proprio processo formativo. Il 93% dei nostri laureati nell'anno successivo alla laurea è impegnato in attività di tirocinio formativo. Il dato non stupisce e dipende dal fatto che il passo che segue la laurea è il tirocinio formativo per sostenere l'esame di abilitazione alla professione di psicologo.

Per la Federico II l'indagine 2014 è la prima indagine per cui si dispone del dato a tre anni dalla laurea, un dato molto interessante. Si preferisce pertanto focalizzare l'attenzione su alcuni di questi confrontando il risultato anche con altri corsi di laurea della stessa classe e con analogo indirizzo (LM51).

La durata degli studi è stata mediamente pari a 2,8 anni, in altre parole circa 9 mesi oltre la durata legale del Corso di Studio. Sebbene in termini assoluti il dato può sembrare alto, l'analisi comparativa con le altre realtà evidenzia che si tratta di un valore prossimo alla media. Negli altri atenei che si possono confrontare con la Federico II, la durata è varia fra 2,5 anni (Padova, Bari, ecc) e 3 anni (Sapienza Roma, Firenze e Trieste).

Il voto di laurea medio è di 108,1, è un po' più alto di quello degli altri atenei, ma tutto sommato in linea con gli atenei come Sapienza Roma (106,5) e Bologna (106,7).

Un dato certamente interessante è il numero di laureati che resta in formazione. Fra i nostri laureati la quota che resta in formazione è molto alta. Circa il 10% svolge un'attività di dottorato di ricerca. Solo il S. Raffaele ha quote così alte ed è evidente che una tale quota debba necessariamente trovare opportunità di svolgere un percorso di dottorato presso altro ateneo.

Alte sono anche le quote di studenti che continuano in master di II livello e scuole di specializzazione, rispettivamente il 29,5% e il 54%. quest'ultimo dato, in particolare, evidenzia un valore decisamente più alto rispetto alla media italiana (Padova 37,3% e Roma Sapienza 34,1%, solo per fare due esempi).

Complessivamente, la percentuale di coloro che lavora è pari al 63,9%. Il valore, tenuto conto del contesto socio-demografico della regione e della congiuntura economica negativa, esprime un dato non negativo. Realtà come Parma, Torino, Bologna e Roma La Sapienza (atenei grandi, quindi) hanno valori più alti (78,7; 76,5; 79,6 e 75,7 rispettivamente). Il numero di coloro che dichiarano un lavoro stabile, invece, è piuttosto indicativo del contesto meridionale. Solo il 30,8% circa ha un lavoro stabile contro valori che sfiorano il 50% per quanto riguarda il resto di Italia,

La precarietà si riflette, com'è ovvio che sia, anche sul valore totale del salario. Il problema interessa più le donne che non gli uomini. questi ultimi, infatti hanno un salario medio di 1376 Euro che non si discosta molto rispetto agli altri atenei. Per le donne, invece, la media dei salari dichiarati è di 671 Euro (circa la metà degli uomini). Tale valore è tristemente in linea con le realtà meridionali, ma molto inferiore al resto di Italia dove, pur guadagnando comunque meno, per le donne si registrano salari di circa 900Euro.

E' confrontante, invece, osservare che nella loro esperienza lavorativa i nostri laureati riconoscono alla loro formazione un valore utile e necessario da spendere nell'attuale lavoro.

L'indagine è disponibile sul sito Alma Laurea al link:

<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione13>

### 3-c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

#### **Obiettivo 1: Monitoraggio e analisi dei Dati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro**

Di concerto con l'Ordine Professionale viene rilanciata l'azione relativa al monitoraggio. Si intende estendere il monitoraggio alle scelte dei laureati riguardo alle Scuole di Specializzazione post-laurea, per una maggiore adesione dei contenuti didattici alle esigenze degli studenti.

L'indagine sulla tipologia della occupazione degli psicologi potrà avvalersi di competenze del CdS, della collaborazione con altre università e richiederà ulteriori 24 mesi per la raccolta dati e l'analisi dei dati.

**Tempi previsti per il conseguimento del risultato:** ulteriori 24 mesi per la raccolta dati e l'analisi dei dati.

**Monitoraggio in itinere:** A novembre 2015 si disporrà di dati relativi alla prima coorte di studenti. Tale attività di raccolta e elaborazione andrà ripetuta con regolarità negli anni a seguire.

**Responsabile dell'azione Prof.ssa Caterina Arcidiacono**

**Obiettivo 2: Migliorare la consapevolezza delle conoscenze acquisite da parte degli studenti favorendo una maggiore presa di coscienza delle competenze acquisite e favorendo il contatto con realtà che rappresentano esempi positivi di iniziative attuate e promosse da psicologi. (cfr anche al Rapporto di Riesame Ciclico).**

Dall'analisi dei dati a nostra disposizione e da quanto emerso durante i confronti avuti in sede di riesame anche con le parti interessate, emerge che (probabilmente) vi sono ambiti d'intervento che prevedono anche canali di finanziamento dove sarebbe auspicabile la presenza della professionalità dello psicologo. La conoscenza di questo "universo" è piuttosto frammentata, disorganica e spesso incompleta. L'azione si muove su due piani: esiste un piano di intervento culturale e formativo dove il laureando deve maturare la consapevolezza delle proprie competenze (discusso nel Rapporto Ciclico); esiste poi un piano operativo che deve mirare a creare occasioni di relazione e interazione sul territorio lasciando agli studenti un ampio margine di autonomia propositiva.

L'azione si articola nell'individuazione di quelle realtà in cui gli studenti possono vivere esperienze formative sia per quanto riguarda le attività di tirocinio che lo svolgimento delle tesi di laurea e non da ultimo le attività laboratoriali.

**Tempi previsti per il conseguimento del risultato:** 12 mesi al termine dei quali l'azione potrà essere riproposta o stabilire che l'attività va regime.

**Monitoraggio:** *Nel breve periodo*, non è banale avere un indicatore per monitorare questa attività, pertanto l'unico elemento che si può prendere in considerazione sarà un rapporto scritto e circostanziato da parte dei colleghi a cui è affidata la responsabilità dell'azione, che andrà a far parte del documento di riesame 2016. *Nel lungo periodo*, ci si auspica che il risultato dell'azione di miglioramento si rifletta in un aumento del numero dei laureati che dichiarano (indagine Alma Laurea a tre anni dalla laurea) di svolgere un lavoro per il quale si avvale della competenza e della professionalità acquisita durante il percorso di formazione.

La responsabilità dell'azione non può che essere ampiamente condivisa fra tutti i docenti del CdS, tuttavia si attribuisce un ruolo coordinamento dell'azione ai **proff. Orazio Miglino e Maura Striano** per l'indirizzo all'indirizzo di sviluppo e dei contesti formativi e alle proff.sse **Caterina Arcidiacono e Anna Lisa Amodeo** per la psicologia dell'intervento clinico e di comunità. L'attività di coordinamento e la responsabilità del Tirocinio Formativo e di Orientamento è affidata alla prof.ssa **Maria Francesca Freda** come attività didattica istituzionale.

**Allegato al RAR 2015 LM51: dati relativi alla soddisfazione studenti LM51 (nostra rielaborazione sui dati messi a disposizione dal NdV di Ateneo)**

Dom.	Domanda	2012/13	2013/14	2014/15	Diff 13-12	Diff 14-13	Andamento
c1	c1 Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?	-0.415	-0.290	-0.120	0.125	0.170	
c2	c2 I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?	-0.445	-0.460	-0.260	-0.015	0.200	
d1	d1 Sono state fornite spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento?	0.475	0.440	0.770	-0.035	0.330	
d2	d2 L'insegnamento stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	-----	-----	0.880			
d3	d3 Le modalità con le quali si svolto l'insegnamento (lezioni, diapositive, audiovisivi, ecc.) sono soddisfacenti?	0.325	0.330	0.650	0.005	0.320	
d4	d4 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	0.545	0.410	0.740	-0.135	0.330	
d5	d5 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	0.280	0.300	0.450	0.020	0.150	
d6	d6 Il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati?	0.245	0.330	0.460	0.085	0.130	
d7	d7 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) accettabile?	0.065	0.140	0.310	0.075	0.170	
d8	d8 insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) accettabile?	0.170	0.230	0.440	0.060	0.210	
d9	d9 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0.505	0.440	0.590	-0.065	0.150	
d1	d10 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0.745	0.700	0.960	-0.045	0.260	
e1	e1 E' complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?	0.515	0.500	0.780	-0.015	0.280	
f1	f1 Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?	0.295	0.260	0.430	-0.035	0.170	
f2	f2 Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?	-0.170	-0.080	-0.060	0.090	0.020	
g1	g1 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0.455	0.580	0.920	0.125	0.340	
g2	g2 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	0.590	0.620	0.930	0.030	0.310	
g3	g3 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	0.715	0.660	1.130	-0.055	0.470	
g4	g4 Il docente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0.560	0.590	0.950	0.030	0.360	
g5	g5 Il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato per lo studio della materia?	0.470	0.530	0.720	0.060	0.190	
g6	g6 Il docente attento ai problemi che gli vengono segnalati?	0.670	0.680	0.980	0.010	0.300	
g7	g7 Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni?	-----	-----	1.120			

**Allegato al RAR 2015 LM51:** Locandina relativa all'evento organizzato dal CdS nel quadro delle attività volte al miglioramento del Corso di Studio "Psicologo oggi: sfide ed opportunità" 19 maggio 2015.

**Ordine Psicologi della Campania**   **Università degli Studi di Napoli Federico II** 

**Psicologo oggi: sfide e opportunità**  
*Quale ruolo per lo psicologo oggi?  
Nodi problematici e potenzialità della professione nella voce di testimoni e attori sociali*

**19 maggio 2015, ore 14:00**  
**Cinema Astra**, via Mezzocannone 109, 80134 Napoli

**programma**

**14.00** Saluti  
*Gastano Manfredi, Rettore Università Federico II  
Fulvio Giardina, Presidente Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi  
Eduardo Messinilla, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici  
Francesco Patumbo, coordinatore corsi di laurea in Psicologia Università Federico II  
Antonella Bozzato, Presidente Ordine Psicologi Campania*

**Tavola Rotonda**  
**Conduce: Caterina Arcidiacono**  
*Maria Francesca Freda, Paola Guglielmi, Roberto Priore, Annalisa Coccuzzi,  
Francesco Treglia, Monica Terlizi*

**15.30** Proiezione del film  
*La psicologia italiana raccontata a mia figlia  
Introduce il curatore Raffaele Felaco*

**16.30** Conclusioni dell'attrice Rosalia Porcaro  
Dibattito

**organizzazione**  
Caterina Arcidiacono  
Francesca Patumbo

**info**  
+39 081 2535451

Informazioni e appuntamenti  
[www.psiccamp.it](http://www.psiccamp.it)    